



Deliberazione della giunta comunale n. 07 dd. 26.02.2019

**OGGETTO: Conferma per l'anno 2019 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC) 2018 – 2020.**

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

Considerato che la legge n. 190 del 2012 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Viste:

- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25 gennaio 2013 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- le linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (D.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano nazionale anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012.

Richiamati:

- l’intesa 24 luglio 2013 in Conferenza Unificata tra Governo ed Enti Locali, attuativa della legge 190/12, art. 1, commi 60 e 61, la quale dispone che in fase di prima applicazione gli enti adottano il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2014;
- la deliberazione n. 72/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Pubbliche Amministrazioni – (C.I.V.I.T.), con la quale si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la quale si è aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione n. 831 del 03 agosto 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la deliberazione n. 12018 del 22 novembre 2017 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la quale è stato approvato l’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la quale è stato approvato l’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione.

Preso atto che con riferimento alla specificità dell’Ordinamento dei Comuni nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige, la Legge n. 190/2012 prevede, all’art. 1 comma 60, che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, fossero raggiunte intese in sede di Conferenza unificata in merito agli specifici adempimenti degli enti locali, con l’indicazione dei relativi termini, nonchè degli enti

pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni dalla stessa legge previste.

Visto l'art. 1, commi 8, della Legge n. 190 del 2012 che dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta;

Dato atto che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza vanno considerate come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione, come raccomandato dal piano nazionale anticorruzione 2016 approvato con deliberazione n. 831/2016 dall'A.N.A.C. e relativo aggiornamento 2017.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 4 dd. 29.01.2018 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018 – 2020 del Comune di Cavareno, ai sensi del citato art. 1, comma 8, della L. 190/2012;

Considerato che una delle principali novità dell'aggiornamento 2018 del P.N.A. consiste nella previsione di notevoli semplificazioni per i comuni con meno di 5.000 abitanti, fra i quali rientra anche la presente Amministrazione;

Preso atto, in particolare, che in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla ridotta dimensione e nel caso in cui non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento di conferma del PTPC già adottato;

Rilevato che il Comune di Cavareno conta un numero di abitanti abbondantemente al di sotto delle 5.000 unità e che la struttura organizzativa è abbastanza limitata;

Dato atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

Rilevato che la modesta dimensione del comune e l'assenza di fatti corruttivi consentono pertanto di poter confermare, per l'anno 2019, il Piano Anticorruzione 2018-2020 già approvato con propria precedente deliberazione n. 4 dd. 29.01.2018.

Vista la deliberazione consiliare di Sarnonico n. 8/2018 e di Malosco n. 7/2018 con le quali i comuni hanno esercitato, a far data dal 01.01.2019 il recesso dall'Unione dei comuni dall'Alta Anaunia e dato atto che tale circostanza non ha apportato modifiche organizzative rilevanti;

Rilevata la propria competenza ai sensi degli art. 53 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il solo parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2 e s.m., dal segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile;

Visti:

- la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Vista la delibera consiliare n. 3 di data 27.02.2018 di approvazione del bilancio di previsione e relativi allegati per l'anno 2018.

Visto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 16.06.2014, con la quale sono state recepite le competenze trasferite dai Comuni aderenti con decorrenza 1 luglio 2014;

Vista la Deliberazione della Giunta comunale n. 120 dd. 17.12.2018 avente ad oggetto: Presa d'atto applicazione esercizio provvisorio e proroga Atti di indirizzo 2018 per la gestione provvisoria del Bilancio per l'anno 2019.

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme consentite dalle legge, con separata votazione in merito all'immediata esecutività,

### **DELIBERA**

1. di confermare, per le motivazione sopra esposte, per l'anno 2019, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018 - 2020, già approvato con propria precedente deliberazione n. 4 dd. 29.01.2018;
2. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "Altri contenuti – prevenzione della corruzione";
3. di dare atto che la comunicazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) sarà assolta con la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune come indicato al punto 2) in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8 della Legge 190/2012;
4. di dare atto che la comunicazione del piano in parola alla Regione Trentino Alto – Adige sarà assolta mediante pubblicazione sul sito istituzionale come previsto dal punto 3) dell'intesa Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012 del 24 luglio 2013;
5. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime legalmente espressa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2 e s.m. al fine di attivare fin da subito gli adempimenti previsti.
6. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183 – comma 2 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a. opposizione alla Giunta Unione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale nr. 2 del 3 maggio 2018;
  - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
  - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Allegato alla deliberazione n. 07 dd. 26.02.2019 della Giunta comunale.

---

---

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi dell'art. 185 - 1° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa.

Cavareno, 26.02.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Carlo Gius

---

---

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to Gilberto ZANI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Carlo Gius

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale

dal 26.02.2019 al 08.03.2019

Li, 26.02.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Carlo Gius

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.  
Li, 26.02.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Carlo Gius

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Li, 26.02.2019

Visto:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Carlo Gius

---